

UNIVERSAL PICTURES Presenta

Una Produzione BLACKMALED / SEAN DANIEL COMPANY

Un Film di MALCOLM D. LEE

The
BEST MAN

HOLIDAY

MORRIS CHESTNUT
TAYE DIGGS
REGINA HALL
TERRENCE HOWARD
SANAA LATHAN
NIA LONG
HAROLD PERRINEAU
MONICA CALHOUN
MELISSA DE SOUSA

Produttore Esecutivo
PRESTON HOLMES

Prodotto da
SEAN DANIEL, p.g.a.
MALCOLM D. LEE, p.g.a.

Basato su Personaggi Ideati da
MALCOLM D. LEE

Scritto e Diretto da
MALCOLM D. LEE

Caro Giornalista, di seguito, troverà una presentazione della produzione di *The Best Man Holiday* della Universal Pictures.

Nei suoi articoli e nelle sue critiche, le chiediamo di non rivelare passaggi della trama che possano svelare i principali eventi del film e la sua conclusione, così da poter mantenere intatte le sorprese per il pubblico.

La ringraziamo, e le auguriamo una piacevole lettura.

L'Ufficio Stampa Universal Pictures

The BEST MAN --- HOLIDAY

Note sulla Produzione

Dopo un intervallo durato quasi 15 anni, MORRIS CHESTNUT (“*Io Sono Tu - Identity Thief*”), TAYE DIGGS (“*L’Amore in Valigia - Baggage Claim*”), REGINA HALL (“*Scary Movie*”), TERRENCE HOWARD (“*Hustle & Flow – Il Colore della Musica*”), SANAA LATHAN (“*Contagion*”), NIA LONG (“*I Sapori della Vita - Soul Food*”), HAROLD PERRINEAU (“*Operazione Zero Dark Thirty - Zero Dark Thirty*”), MONICA CALHOUN (“*Love & Basketball*”) e MELISSA DE SOUSA (“*Miss Detective - Miss Congeniality*”) rivestono i ruoli che hanno dato il via alla loro carriera interpretando “*The Best Man Holiday*”, secondo capitolo – a lungo atteso - di un film ricordato nella storia della commedia.

Nelle scene finali di “*The Best Man*” – il film diretto dall’allora esordiente regista/scrittore MALCOLM D. LEE - Lance (Chestnut) e Mia (Calhoun) si erano appena sposati e Harper (Diggs) aveva appena chiesto ad una sorpresa Robyn di sposarlo (Lathan). Murch (Perrineau) aveva anche trovato il coraggio di lasciare Shelby (De Sousa) per frequentarsi con Candy (Hall), la ragazza dei suoi sogni destinata a diventare l’amore della vita, mentre l’intraprendente Shelby si era ripresa finendo sotto le lenzuola con l’irresistibile seduttore Quentin (Howard). E malgrado Jordan (Long) avesse un gran successo come produttrice televisiva, il suo destino sembrava di dover rimanere sola e sfortunata in amore.

Tutto è cambiato da quel giorno.

Nel corso degli anni ci sono stati matrimoni, figli e divorzi – per non parlare di tutto l’amore e dei patimenti che accompagnano una vita ben vissuta – e gli amici non

sono riusciti a organizzare una vera riunione dal giorno del matrimonio di Lance e Mia. Ma a tutto c'è un rimedio. Quando gli amici del college si ritroveranno insieme durante le vacanze natalizie, scopriranno come, con facilità, possano accendersi di nuovo rivalità ormai dimenticate e appassionate storie d'amore.

Lee torna a scrivere e a dirigere il sequel del film con cui ha esordito come regista. Inoltre, Lee è anche produttore del film per Blackmaled Productions, mentre SEAN DANIEL ("*La Mummia - The Mummy*", "*La Vita è un Sogno - Dazed and Confused*") lo affianca come produttore per The Sean Daniel Company. Troupe e cast hanno accolto a braccia aperte EDDIE CIBRIAN ("*Good Deeds*") e JOHN MICHAEL HIGGINS ("*Voices - Pitch Perfect*") che si affiancano nel secondo capitolo, lungo atteso, di questa storia d'amicizia.

L'esperto team creativo è guidato dal direttore della fotografia GREG GARDINER ("*Cambio di Gioco - The Game Plan*"), dallo scenografo KEITH BRIAN BURNS ("*Abduction - Riprenditi la Tua Vita*"), dal montatore PAUL MILLSPAUGH ("*A Casa con i Miei - Welcome Home Roscoe Jenkins*"), dalla costumista DANIELLE HOLLOWELL ("*The Best Man*") e dal compositore STANLEY CLARKE ("*The Transporter*").

PRESTON HOLMES ("*Something New*") è produttore esecutivo e manager dell'unità di produzione.

LA PRODUZIONE

Che Gioia: Il Cast si è Riunito

Nel 1999, quando "*The Best Man*" raggiunse la vetta degli incassi nel weekend in cui fu lanciato, il pubblico si innamorò di un gruppo di amici universitari che si chiamavano Harper, Lance, Mia, Shelby, Murch, Robyn, Jordan, Quentin e Candy. Lo scrittore/regista/produttore Malcolm D. Lee spiega che creando quei personaggi non stava pensando a una rinascita del cinema afro-americano, ma piuttosto vedere ricostruito sul grande schermo il proprio mondo. Racconta lo stesso Lee: "Lo stimolo per realizzare quel primo film stava nel fatto che al cinema non vedevo rappresentati né la mia vita

tanto meno quella della gente che conoscevo. Volevo creare dei personaggi che parlassero alla gente con cui avevo un rapporto. Tutti noi abbiamo un amico come Harper, Quentin, Lance, Shelby o Mia, che è poi la chiave del successo nella riconoscibilità dei personaggi”.

Mentre il pubblico si affezionava sempre di più a *“The Best Man”* durante la sua distribuzione nelle sale e, in seguito, nel circuito dell’home entertainment, Lee si rendeva conto di quanto riconoscibili e amati stessero diventando i personaggi che aveva creato. Il regista ammette che pensa a questi amici come a un amalgama di archetipi che ha conosciuto, non a delle particolari persone che ha incontrato. “Conosco questa gente, e amo questa gente” dice. “Certamente sono influenzato da amici con cui sono stato al college e da amici con cui sono cresciuto, ma questi personaggi hanno una vita tutta loro”.

Harold Perrineau, che interpreta la parte di Julian (Murch per i suoi amici), racconta i motivi che hanno avuto profondo impatto sugli spettatori e come sia diventato un classico: “È entrato in sintonia con la comunità afro-americana perché lo sentono reale. I personaggi e le vicende sono familiari e genuini e così il film colpisce il pubblico nel segno”.

Morris Chestnut, che interpreta la parte di Lance, non è per niente sorpreso dal fatto che una commedia relativamente piccola sia diventata nel corso degli anni così popolare e che in un certo senso sia stata adottata da un pubblico che considerava i personaggi familiari e fonte di ispirazione. Aggiunge: “Malcolm ha creato dei grandi personaggi e ha diretto un film da sballo. È un film che la gente può guardare e riguardare per identificarsi con personaggi che hanno a che fare con i loro stessi problemi. È un film con un gran cuore”.

Il pubblico si è divertito a seguire le peripezie romantiche degli amici del college, ma quello che rimane immutato sono i forti legami che tengono saldo il gruppo. Regina Hall, che interpreta la parte di Candy, riflette: “Una delle cose più importanti trattate dal film è l’amicizia. Gli amici si aiutano l’un con l’altro, sia nei momenti felici che in quelli difficili. La vera amicizia è ciò che ti tiene in piedi quando vorresti semplicemente lasciarti andare e sprofondare”.

Nei quasi 15 anni da quando il film è stato girato e distribuito, i nove attori principali sono riusciti a costruire delle carriere invidiabili, eppure si è parlato a lungo di ritornare a interpretare quelle parti per un sequel. Taye Diggs, che interpreta la parte di Harper, svela dove nascesse la fascinazione vissuta da tutti gli interpreti: “Quello che avevamo fatto era a quei tempi qualcosa di differente, e si sentiva la voglia di rifarlo”.

Le discussioni sono cominciate sul serio quattro anni fa, quando Diggs e Lee erano su un aereo tra New York e la California. Durante il volo, Lee disse che voleva rivisitare la storia. Sebbene l’attore fosse aperto all’idea, al momento quella rimase solo una conversazione fra due vecchi amici. Ma la scintilla era scattata.

Vai avanti di qualche anno, e Lee contatta i suoi vecchi collaboratori con una proposta concreta. “Verso la fine del 2011 chiamai tutti e dissi loro ‘Ho un’idea per un sequel di *The Best Man*, ma voglio che tutti noi ci riuniamo di nuovo in una stanza. È passato molto tempo” ricorda Lee. “Dissi loro: ‘Se vi piace bene, se non vi piace, beh, almeno ci siamo visti di nuovo e ci siamo aggiornati’. Così ci siamo incontrati, e tutti erano eccitati all’idea di partecipare a un sequel”.

Diggs è felice di aver prestato la propria attenzione: “Adesso, 15 anni dopo, eravamo tutti attratti dall’idea di Malcolm di riprendere personaggi che erano cresciuti. Ora sono tutti adulti e l’idea della famiglia è entrata nella loro vita. Ho subito pensato che le idee di Malcolm sul materiale fossero interessanti”.

Dopo anni in cui si è dedicato a perfezionare il suo mestiere di scrittore comico e di regista, lavorando a film come “*Undercover Brother*”, “*A Casa con i Miei*” (*Welcome Home Roscoe Jenkins*) e “*Soul Men*”, Lee era pronto a rivisitare questo mondo, ma sapeva che un sequel avrebbe funzionato solo se l’intero cast del film originale avesse accettato di farlo. Lui spiega la ragione per cui ha aspettato più di un decennio prima di fare un secondo capitolo: “Da sempre ho desiderato di ritornare a questi personaggi, ma prima volevo che tutti, tanto loro che me, guadagnassero qualche esperienza di vita vissuta”.

Sanaa Lathan, che interpreta la parte di Robyn, ricorda quella notte: “Malcolm voleva sapere se eravamo tutti d’accordo prima di cominciare a lavorarci sopra. La presentazione ci aveva affascinati e alla fine abbiamo detto: ‘Siamo tutti con te, avanti, scrivilo!’”.

Il cast era entusiasta all'idea di una loro riunione sul grande schermo e Lee si mise al lavoro per buttare giù una sceneggiatura. Eppure aveva bisogno di un impegno da parte della Universal Pictures, che approvasse il progetto. Così, riunì di nuovo i suoi attori con una strana richiesta. “Ho detto all'Universal ‘Fatemi riunire il mio cast per fare una lettura preliminare in vostra presenza’”, ricorda Lee. “Dissi agli attori: ‘Ragazzi, questo film rimane a galla o cola a picco a seconda di quello che riuscirete a fare il giorno della lettura preliminare’. Mi presero molto sul serio e vennero alla lettura preliminare, e si vendette il film come un pezzo indivisibile. Quando quelli della Universal videro la performance di questi grandi attori, immediatamente compresero la natura del film”.

Nervi a parte, il cast di “*The Best Man*” sapeva che era il momento della messa in scena. Lathan racconta di quel memorabile giorno: “Facemmo una lettura preliminare per tutti i dirigenti dello studio. Quando poi siamo tonati alle nostre macchine, già sapevamo che avrebbero approvato il progetto – era andata benissimo. Era stato assolutamente elettrizzante”.

La fiducia degli attori nella lettura preliminare era corretta. La Universal approvò il progetto e immediatamente riunì il gruppo di produzione che avrebbe realizzato la storia di Lee per il grande schermo, incluso Sean Daniel, il nuovo assistente di produzione che aveva avuto una lunga relazione con lo studio. In effetti, nel 1985, Daniel era diventato il suo più giovane presidente della produzione. I film che lui aveva gestito includevano “Animal House”, “The Blues Brothers – Fratelli Blues” “*The Blues Brothers*”, “Fuori di Testa” (*Fast Times at Ridgemont High*), “Breakfast Club” (*The Breakfast Club*), “Fa' la cosa Giusta” (*Do the Right Thing*) e “L'Uomo dei Sogni” (*Field of Dreams*).

Adesso un produttore indipendente con, a suo credito, un'impressionante lista di film di successo – da apprezzate commedie quali “La Vita è un Sogno” (*Dazed and Confused*), “Michael”, “Rat Race” e *CB4* a successi di cassetta quali la trilogia di “La Mummia” (*The Mummy*) e *Tombstone*—Daniel accettò volentieri di lavorare con Lee. Dice con entusiasmo: “Adoravo il primo film. Era un film pieno di cuore, di carattere e di grandi valori. Avevo seguito Malcolm come regista e adoravo quello che aveva fatto dopo. Mi sentii veramente onorato per essere stato invitato a lavorare a quel progetto”.

Una volta ottenuto il via libera, Daniel e Lee si misero a sviluppare la sceneggiatura, perfezionando la combinazione di cuore e comicità. Dice Daniel: “Malcolm è un brillante scrittore che aveva grandi idee per questo film. Io sono diventato una cassa di risonanza ed un collaboratore. Lo studio aveva posto una sola condizione, che nel film dovevano rientrare tutti i personaggi del film precedente. Così Malcolm si mise di nuovo in contatto con gli attori e disse loro ‘Ok, è ora di farla sul serio’”.

Daniel considera “*The Best Man Holiday*” molto più di un sequel. Dice: “E’ una storia a parte. Riunisce tutti i personaggi, ma diversi anni più tardi. Tutti hanno avuto delle vite impegnate e hanno raggiunto delle cose. Tutti hanno avuto delle difficoltà, ma i personaggi che gli spettatori amavano continuano a essere potenti, divertenti, passionali e presuntuosi proprio come tutti ricordano”. Anticipa che il sequel andrà a aggiungersi ad un gruppo di film natalizi considerati dei classici: “ Questo è un tipo differente di film natalizio perché ha così molto a che fare con la vita. Non vedo l’ora di essere in un cinema affollato mentre la gente se lo vede. Li farà ridere e li farà commuovere. E’ un film incredibilmente positivo”.

Per Lee, la questione era sempre quella di raccontare al pubblico una storia nuova e anche più sofisticata. Aggiunge: “Le nostre preoccupazioni quando abbiamo 20 anni sono differenti da quelle di quando abbiamo 30 o 40 anni. Le nostre carriere, le nostre vite e le nostre tecnologie sono differenti. Ci sono figli, ci sono dei mutui da pagare. Ci sono un sacco di cose a cui si pensa quando raggiungiamo una certa età. Per rendere la storia più complessa, devi aggiungere un sacco di cose differenti. Così nel nostro caso, abbiamo aggiunto un elemento che è molto differente dal primo film”.

I filmmakers hanno prestato molta attenzione a fare in modo che gli spettatori fossero di nuovo interessati a seguire le vicende dei personaggi della storia. Lee aggiunge: “Nel primo film si trattava di un gruppo di amici del college che si riunivano per un matrimonio. In questo film si tratta di un’occasione per le feste, ma alla fine scopriranno che è qualcosa di più. Sono stati riuniti per un fine più grande – non solo per una normale riunione. In fin dei conti, il film ha a che fare con un gruppo di amici che, ritrovandosi per le feste natalizie, scoprono non solo quanto sentano la mancanza l’uno dell’altro, ma anche quale sia il vero significato del Natale. E’ un viaggio con molte emozioni, con risate e dramma; e ci sarà anche un bel po’ di lacrime”.

Andando Avanti:

I personaggi Allora e Adesso

L'ultima volta che abbiamo visto Lance, lui aveva perdonato le indiscrezioni di Harper e aveva sposato Mia, l'amore della sua giovane vita. Lance è diventato un giocatore di football di successo e, nella sua ultima stagione con la National Football League, sta per rompere il record di tutti i tempo delle distanze coperte con la palla in mano. E' anche un fiero padre di quattro figli: L J (LINDEN LILES MCCURDY), August (RICHIE LAWRENCE), Faith (RIELE DOWNS) and Hope (MILLIE DAVIS).

Secondo Chestnut, le priorità di Lance sono cambiate considerevolmente ora che si è sistemato con Mia e ha avuto dei bambini. Spiega l'attore: "Lance è diventato maturo. Adesso: prima viene Dio, dopo la famiglia e dopo ancora il football. Sono quelle le tre cose per lui più importanti, in quell'ordine".

Non c'è voluto tanto a Chestnut per raggiungere lo stato d'animo per interpretare un più maturo Lance. Ma anche così, il giocatore di football aveva un ostacolo che era difficile da superare per l'attore che lo interpretava. Dice Chestnut: "Cerco di trovare dentro di me certi elementi che poi metto in risalto. Ho una certa affinità con Lance, ma l'aspetto emotivo è sempre la parte più difficile. Io di solito non mostro le mie emozioni, ma in questo film Lance manifesta una vasta varietà di emozioni. E' stato difficile."

Nello spirito delle feste, la dolce Mia, interpretata da Monica Calhoun, invita l'intero gruppo di amici a passare il Natale a casa sua, desiderando di facilitare la riconciliazione fra tutti gli amici. Calhoun cerca di rivelare le intenzioni di Mia: "Mia ha ora la sua famiglia. Ha mantenuto i contatti con gli amici anche se loro adesso hanno le loro vite. Uno scopo del periodo festivo è quello di rinforzare le amicizie, apprendere il valore dell'amore e maturare in una relazione. Tutto quello che Mia vuole è che tutti stiano insieme in armonia".

L'ultima volta che li abbiamo visti, l'amicizia fra Lance e Harper era a dir poco sottile, per il fatto che Harper – nel suo romanzo best-seller - aveva "vagamente" basato le figure di due amanti su Mia e se stesso. Dopo che Lance aveva scoperto la loro avventura, lui e Harper si erano presi a cazzotti, durante la festa di addio al celibato di

Lance, in una prolungata zuffa che dovette essere interrotta da Quentin. Ancora oggi quelle tensioni riverberano all'interno del gruppo di amici. Spiega Chestnut: "Si cerca di risolvere i nostri problemi, ma poi ne succedono di nuove. Insomma le cose si complicano".

Per amore della storia, Diggs gradisce che questa prolungata rivalità sia sempre viva. Dice: "Questo è un altro aspetto che mi piace di questa sceneggiatura. E' verosimile che i due stiano ancora impigliati con le conseguenze di quella storia. Lance e Harper continuano ad essere in contatto, ma la cosa non è del tutto dimenticata".

Sfortunatamente i problemi di Harper non si limitano alla sua traballante relazione con Lance. La sua vita è diventata difficile. La sua vena creativa si è seccata e, a causa dei tagli nel bilancio, lo scrittore di Harlem ha perso la sua posizione di insegnante presso l'università. Diggs ha accettato le difficoltà, riconosce che le difficoltà di Harper sono fondate sulla realtà delle cose: "Questi personaggi vivono la vita. Delle carriere sono crollate, ci sono alti e bassi. Nel film si riparte da dove le loro vite si trovano al momento".

La storia comincia che Harper e Robyn sono finalmente in attesa del loro primo bambino, dopo una lunga serie di crepacuori e terapie per la fertilità. Lathan riflette sull'evoluzione del suo personaggio: "Guardami adesso. Ho il mio piccolo panino che cuoce nel forno!" Robyn si è trasformata ed è cresciuta, eppure mantiene certi aspetti e una mentalità da adolescente. "Oggi Robyn è un cuoco di successo, ma c'è ancora una parte di lei che è un po' insicura. E' una donna forte, ma mette molto della sua autostima nel suo uomo. Lei si riflette in lui e vive la stessa situazione che lui attraversa".

Dato il dilemma della scelta fra Jordan e Robyn in cui si trova Harper, Diggs crede che il suo personaggio abbia fatto bene a decidere di sposare Robyn piuttosto che continuare a correre dietro a Jordan. Dice l'attore: "Jordan e Harper sono persone motivate, competitive e cerebrali. Ma a parte quello, Jordan non è il tipo di persona con cui Harper potrebbe sistemarsi. Robyn è una forza calmante per Harper, e questo è il motivo per cui lui l'adora e finisce con lei".

Lathan aggiunge che nel corso degli anni il carattere opposto delle loro personalità ha rinforzato il loro matrimonio: "Robyn guarda sempre all'aspetto positivo, e Harper ha bisogno di quello. Loro sono degli opposti, ma lei lo solleva".

L'intreccio della storia fra Harper e Jordan rappresenta il classico caso di un tempo che non è mai quello giusto. Sebbene la chimica fra di loro sia talvolta assolutamente esatta, i due si sono resi conto che a lungo andare non sarebbero compatibili. Nia Long, che interpreta Jordan, descrive così la loro complessa relazione: “Jordan e Harper stanno costantemente a sfidarsi, ma c'è un rispetto reciproco. A volte si comportano come fratello e sorella, e talvolta litigano come moglie e marito. Alla fine la piccola scintilla fra di loro non si spegne mai. Quello che Jordan desidera è di vivere felice insieme a Robyn per il resto della vita, anche se fa male... un pochino”.

L'ultima volta che abbiamo visto Jordan, lei era una produttrice di successo per la Black Entertainment Television e la sua carriera era la priorità numero uno della sua vita. Ma tutto quello aveva dei grossi costi. Molto presa dal suo lavoro, non aveva però nessuno con cui dividere la propria vita. Sebbene Jordan sembri avere tutto quello che uno può desiderare, Long descrive la condizione del suo personaggio nel lavoro e nell'amore: “Jordan dirige la programmazione a MSNBC, ma si rende conto che qualcosa continua a mancarle nella vita. Nel gruppo di amici lei è l'ultima a impegnarsi a dividere la sua vita con qualcuno. Le vicende del film la spingono a farlo perché si rende conto che nella vita c'è qualcosa che va oltre il suo BlackBerry, una posizione di potere e una borsa firmata Prada”.

Jordan trova l'amore con qualcuno che sconvolge perfino lei: un uomo di nome Brian e che è bianco. E' un'altra dimostrazione di quanto il suo personaggio sia cambiato negli ultimi 15 anni. In “*The Best Man*” lei era molto critica nei confronti di chiunque frequentasse gente al di fuori della propria razza. “Jordan ha esteso la sua rete e si vede con gente che non appartiene alla sua razza” dice Diggs. “E' un modo divertente e attuale per dimostrare quanto le cose siano cambiate. Nel film questa non è una grande questione... appena di una piccola gomitata”.

Long dice che, col passare del tempo, il suo personaggio è diventato molto più saggio: “L'amore non ha colore né età. L'amore dovrebbe essere genuino e armonioso. Quando Jordan presenta Brian ai suoi amici, da principio è reticente, ma presto si accorge che lui va a pennello con il gruppo. Alla fine Jordan è vulnerabile all'amore e trova che la presenza di Brian le è di conforto”.

Per fortuna dei fans, quello di Jordan, Harper e Robyn non è l'unico triangolo romantico che viene esplorato nel sequel. Parlando del personaggio da eterno adolescente di Quentin, Terrence Howard ammette che lo considerava un ruolo impossibile da cambiare. Lui dice: “Malcolm mi ha permesso di essere Quentin, e Quentin è diventato la quintessenza della mia intera carriera cinematografica”. Tornando a parlare della parte di questo uomo-bambino, Howard osserva: “Che Quentin sia un quarantenne senza famiglia, mentre tutti intorno a lui ne hanno una, dice molto del suo infantilismo. Il fatto è che ancora non ha trovato se stesso. Ma ad un certo punto nel film, lui riesce a trovare il proprio posto nella vita”.

Per la grande gioia del pubblico, la difficile relazione fra Quentin e la disinvoltata Shelby è presente anche in questo secondo capitolo. Howard spiega: “Quentin ama Shelby e allo stesso momento la odia. Lui ha sempre paura che Shelby stia per tramutarlo in ‘Murch’ — Murch era un uomo che ebbe al college una storia con Shelby e per qualche motivo perse tutta la sua mascolinità. La nostra relazione si accende e si spegne, ma è una cosa molto bella. Siamo in un buon equilibrio”.

Riflettendo sul loro strano appaiamento, Melissa De Sousa, che interpreta Shelby, riepiloga: “Lui e lei sono simili. Tutt'e due hanno una forte personalità e stanno insieme perché si capiscono. E' strano come certe volte la persona che uno meno si aspetta diventi poi quella cui uno è attratto”.

Dopo l'umiliazione per essere stata abbandonata da Murch per una ballerina esotica, Shelby si è creata una nuova vita nel ruolo di un impresario di successo per una serie televisiva popolare con le casalinghe. Shelby riesce a destreggiarsi fra una carriera ben ricompensata e l'essere madre di Kennedy (ISIS MOORE). De Sousa riflette sullo sviluppo del suo personaggio: “Nel primo film Shelby aveva bisogno di Murch per avere un'identità. Aveva bisogno di quel tipo di inquadramento. Ma questa volta, lei è una donna padrona di se stessa e ben realizzata per conto suo. Adesso è una forza che non si può ignorare”.

Lee ammette che, siccome Shelby è così imprevedibile e una tale testa calda, il suo personaggio è uno dei più piacevoli da scrivere. Dice ridendo: “Adoro Shelby. Lei continua a rimanere amareggiata per essere stata fatta fuori da quella che lei chiama ‘la

spogliarellista'. Eppure quello che è interessante di questo personaggio è che lei ha tutte queste belle cose ed è una stella della televisione, però non è soddisfatta della sua vita".

Anche Julian (detto anche Murch), interpretato da Perrineau, è cambiato dal primo film. Ora è felicemente sposato con Candace, conosciuta prima come Candy. Insieme stanno tirando su due figlie—Keisha (ALLISON AUGUSTIN) e Kelly (SHAI PIERRE-DIXON)— e dirigono una scuola privata. Come il resto degli attori, Perrineau adora il suo personaggio e il suo regista. Lo loda: "Malcolm è la personificazione di ciò che ha scritto per Julian, così osservarlo mi serve da ispirazione. Avermi dato la possibilità di lavorare di nuovo con lui lo considero un assoluto onore. Lui è un vero collega, ho una grande stima per come lavora con la gente".

Perrineau espone la differenza fra la vecchia relazione di Julian con Shelby e la sua attuale relazione con Candace. Confida: "Julian e Candace vivono la grande storia romantica che la maggior parte della gente sogna di avere. Quando li vedi insieme capisci subito quanto si amino, anche se litigano. La prima relazione aveva a che fare con Shelby e le sue insicurezze, mentre questa ha a che fare con loro due e con la famiglia che stanno realizzando".

Riprendendo la sua parte —adesso come Candace —Hall ha apprezzato l'opportunità di radunarsi con gli altri attori per esplorare i propri ruoli. Racconta: "E' stato veramente eccitante lavorare di nuovo con questo gruppo perché già nel primo film ci eravamo molto divertiti. Ma allora non mi fu dato di lavorare con tutti gli altri come è stato possibile questa volta, poi vederci di nuovo tutti insieme e rivivere i nostri personaggi è stata un'esperienza veramente incredibile".

Nel gruppo, la trasformazione che il personaggio di Hall ha subito dall'ultima volta che l'abbiamo vista è enorme. Il suo personaggio, da Candy - la ballerina esotica - si è trasformato in Candace l'educatrice: "Candy era una spogliarellista, anche se andava a scuola. L'educazione di giovani ragazze e ragazzi provenienti da famiglie bisognose è la nuova missione di Candace. Dopo aver imparato dai propri errori e dopo essere cresciuta, Candace è motivata dal bene che può fare per la gente. Anche le sue figlie e suo marito sono per lei un'ispirazione. Così lei ha un bel numero di motivazioni".

Proprio come in "*The Best Man*", le amicizie sono di nuovo messe alla prova in "*The Best Man Holiday*". Quando si scopre la verità sul passato di Candace, sulle

difficoltà della carriera di Harper, e sulla vera ragione per cui Mia ha invitato tutti a casa sua per Natale, i nostri amici sono investiti da un'abbondanza di situazioni drammatiche e comiche.

Lathan racconta perché crede che il pubblico sia così ben disposto a seguire le vicende degli amici, sia nel buono che nel cattivo tempo: “Il film ha a che fare con il senso della vera amicizia e con l'idea che, indipendentemente dagli ostacoli che si frappongono fra loro, il loro amore permetterà di superarli. Tutto ciò è ben mostrato nel primo film; anche in questo”.

Nuovi arrivi nel gruppo sono John Michael Higgins e Eddie Cibrian, il primo nella parte di Stan, l'agente letterario di Harper, e il secondo nella parte di Brian, il ragazzo di Jordan. Per Lee, il personaggio di Brian è stato un vero colpo di genio: “Quando abbiamo assegnato la parte di Brian, dovevamo essere sicuri che fosse capace di ricoprire due ruoli: quelli di qualcuno che potesse piacere sia agli uomini che alle donne. E' molto facile mettere un simbolico uomo bianco nella parte di un simbolico uomo bianco, ma nel nostro caso non è così perché Brian è un simbolo, è un uomo come gli altri ed è anche uno che piace alle donne”.

Anche se era il nuovo arrivato, Cibrian non si preoccupava se si sarebbe inserito bene nel gruppo, perché aveva lavorato precedentemente con Long e Chestnut. Quella sua predisposizione è qualcosa che lo accomuna al proprio personaggio. Spiega Cibrian: “Brian si sente molto a suo agio con se stesso, infatti si sente a suo agio in qualsiasi ambiente. Durante la lettura preliminare agli studi dell'Universal credo che Malcom abbia visto in me qualcosa che era molto simile a Brian: che sto bene in qualsiasi ambiente. E questo è una cosa di cui aveva bisogno per questo personaggio”.

Cibrian pensa che la relazione interrazziale fra Jordan e Brian sia molto realistica. Dice: “Certo, probabilmente c'è ancora gente che pensa che questo sia un tabù, ma è stata fatta molta strada. Io sono di origine cubana e interpreto il ruolo di un bianco. Si viene tutti da un contesto diverso. Mi piace che questo film riesca a esprimere il fatto che l'amore può esistere fra chiunque, fra razze diverse”.

Siccome gli attori davano il loro meglio, Lee non poteva essere più soddisfatto del loro lavoro. Lui riepiloga così l'apporto degli attori: “Questo è un gruppo di attori di grande talento che negli anni sono cresciuti come artisti e come protagonisti. Sapevo che

sarebbero stati capaci di interpretare le loro parti. Per loro dovevo scrivere delle parti che fossero alla loro altezza e che li mettessero anche alla prova. Avrei poi dovuto dirigerli in modo che la loro interpretazione corrispondesse alla mia visione. Il bello del loro progresso è che sono stati capaci di eseguire quello che gli ho richiesto. Hanno ben interpretato i loro ruoli e le emozioni necessarie per esprimere dramma, emotività e comicità”.

Paesaggio Invernale:

Preparazione della Scena

L’amore, la famiglia e l’amicizia sono al centro del film, ma il tutto non sarebbe completo senza la casa ideale nella quale riunire gli amici per le feste. Questo è stato possibile girando “*The Best Man Holiday*” non negli studios ma a Toronto e a Buffalo, nello stato di New York.

Siccome la casa dei Sullivan è un elemento cruciale del film, il gruppo dei filmmakers sapeva che era imperativo trovare il posto giusto. “Da quando l’abbiamo lasciato 15 anni fa, Lance ha avuto una stellare carriera come giocatore di football e ha tirato su una grande e bella famiglia” spiega Daniel, il produttore. “Lui e Mia hanno costruito una splendida, ben realizzata, generosa e ricca vita, badando anche ai loro amici. Lance è un gran benefattore, e loro vivono in una grande casa... così abbiamo dovuto trovarla”.

Il production designer Keith Burns si mise a cercarla e dopo diverse settimane la trovò in Bridle Path, uno dei quartieri più prestigiosi di Toronto. Dice Daniel: “La casa era proprio quella che Malcolm aveva immaginato. E’ proprio quella in cui i Sullivan avrebbero potuto vivere”.

La casa, di 3.000 metri quadri, circondata da un ben curato terreno di più di due ettari, con una piscina coperta, dettagli di grande qualità e un’impressionante disposizione degli spazi, si adattava perfettamente alle necessità dei filmmakers. Aveva anche un’altra caratteristica che avevano sperato di trovare: giusta come splendore, era anche nelle ultime fasi di costruzione. Così, visto che la casa non era completamente

ammobiliata, gli scenografi hanno avuto completa libertà nell'attrezzarla secondo quello che Lee e Burns intendevano per la loro storia”.

Siccome la maggioranza delle vicende di *“The Best Man Holiday”* si svolge dentro o intorno alla casa di Lance e Mia, il production designer e Lee sapevano che doveva essere assolutamente perfetta. Lee racconta: “Una volta trovata la casa nel quartiere di Bridle Path, fu facilissimo. Ci siamo guardati intorno e tutte le stanze erano grandi e altissime. Erano perfette non solo per gli aspetti tecnici del film – i movimenti di macchina, l'illuminazione, etc. – ma erano anche appropriate per essere impiegate come stanze degli ospiti in cui gli amici di Mia e Lance sarebbero stati alloggiati. La casa era anche molto adeguata per la produzione e era perfettamente adatta ai nostri bisogni – non solo l'interno, anche il terreno e l'esterno della casa erano ideali. Abbiamo potuto usare quel terreno, una piscina coperta, una taverna... e anche un'enorme cucina”.

I filmmakers danno il merito a Burns e al suo team per l'attenzione data ai dettagli, e per aver fatto in modo che ogni parte della casa riflettesse la personalità della famiglia Sullivan, trasformando l'enorme casa in un ambiente caldo e confortevole, stracolmo di gioia festiva. Per Lee quello era proprio ciò che aveva desiderato per rappresentare il Natale a New York. Dice: “Se si addobba una casa già di per se bella, si può veramente provocare delle sensazioni magiche. Abbiamo un ambiente maestoso e magico e tutti quanti, indossando i loro migliori vestiti della domenica, hanno un aspetto splendido”.

Altri esterni fondamentali hanno incluso lo stadio Ralph Wilson a Buffalo – dove sta di casa la squadra dei Buffalo Bills— e lo stadio dove Lance cerca di rompere il record delle corse con palla in mano nella sua ultima stagione con i New York Giants. Lee: “Devo ringraziare l'organizzazione dei Buffalo Bills per averci permesso di profanare il loro stadio. E' una delle più vecchie organizzazioni e uno degli stadi più vecchi della National Football League. Siamo stati molto fortunati ad avere avuto la possibilità di usarlo. Tutti loro dell'organizzazione hanno lavorato molto bene con noi e sono stati di un aiuto tremendo”.

Portalo sull'Altare:

Musica e Coreografia

Non sarebbe un film “*The Best Man*” senza una speciale colonna sonora e movimenti da sballo. Per essere sicuri che gli attori fossero pronti, i filmmakers hanno scelto l’esperto coreografo JAMAL SIMS (*Footloose*, “Step Up 4 Revolution 3D” *Step Up Revolution*) per preparare gli attori per una scena in cui Harper, Lance, Murch e Quentin rallegrano Robyn, Jordan, Mia, Candace e Shelby ballando al ritmo di “Can You Stand the Rain” dell’etichetta New Edition.

Lee ha approntato la scena, che si rifà ai giorni in cui usava pretendere di cantare a Georgetown: “Dopo cena, Mia dice ai ragazzi che il dessert non sarà servito fino a che non si saranno esibiti come una ‘air band’. Loro sono presi alla sprovvista. Mia ha le giacchette, i cappelli e gli indumenti che loro portavano intorno al 1991, così si esibiscono in questo numero che facevano ai tempi del college. E’ un grande eccitamento per loro, ma anche per le mogli che non avevano mai visto i loro mariti in questa luce”.

Per Diggs, pratico di teatro, imparare la coreografia è valso la pena. Racconta: “Non è stato facile per nessuno di noi, così eravamo veramente fieri quando ce l’abbiamo fatta. Per me quello è stato uno dei migliori giorni delle riprese. C’era così tanta energia, e nessuno doveva mettersi a recitare. Abbiamo sudato, e le ragazze strillavano. E’ stato molto divertente”.

Da parte sua, Chestnut sostiene ridendo che avrebbe potuto usare qualche giorno in più: “Volevo un mese di prove perché volevo che le mosse fossero perfette”.

A parere di Lathan, lui non aveva nessuna ragione per preoccuparsi della sua performance. Lei dice: “Eravamo in lacrime per il riso e la gioia! Prima di tutto i ragazzi possono *ballare*. Tutte le ragazze dicevano ‘siamo fortunate a non dover fare una scena di ballo’, perché non saremmo state capaci di farlo bene come loro. Gli uomini l’hanno veramente centrata. Non vedo l’ora di trovarmi tra il pubblico quando questa scena viene proiettata, perché la gente andrà pazza”.

Tutti gli attori e la troupe hanno vissuto anche un’altra scena che certamente farà molto parlare. Quella scena ha coinvolto centinaia di comparse, diverse cineprese e i cantanti ANTHONY HAMILTON e MARSHA AMBROSIUS con la loro versione della famosa canzone “As” di Stevie Wonder. Lee spiega che questo fu un momento studiato come a chiusura di un cerchio: “In *The Best Man*, avevamo usato ‘As’ di Stevie Wonder,

che è una delle migliori canzoni mai fatte, che è una canzone con un ritmo veloce e celebrativo. L’avevamo usata con Harper e Jordan, era diventata molto associata al film”.

Mentre Lee aveva collaborato con il versatile Hamilton alla colonna sonora di “*Soul Men*”, questa era la prima volta in cui collaborava con Ambrosius, la cui voce è a suo parere “incredibile e ascendente”. Il giorno delle riprese fu impegnatissimo e molto emotivo per tutti, col massimo coinvolgimento di tutti i reparti della produzione che si prodigarono per realizzare al meglio questo particolare aspetto della storia”.

Essere sul set di un film era un’esperienza relativamente nuova per Hamilton e per Ambrosius. Ma accettarono di buon grado di essere messi alla prova. Dice Ambrosius: “Solo guardare la reazione dei personaggi durante la riprese ti accresce le emozioni. Cantare una canzone come ‘As’ voleva dire così tanto”.

Tra il cantare e le ampliate risposte emotive sul set non era rimasto un occhio senza lacrime. Tutti gli attori si commossero, ma la troupe riuscì a mantenersi concentrata, fu un giorno memorabile. Confida Perrineau: “Anthony e Marsha furono sorprendenti. Tutt’e due hanno delle voci ben impostate. Non potevamo credere che loro fossero capaci di emettere quei suoni. Rimasero sul set tutto il giorno e furono fantastici in ogni ripresa. Questa sarà una di quelle scene che non si potrà facilmente dimenticare”.

Il regista è d’accordo con il giudizio dell’attore. Lee aggiunge: “Sapevo che, quando si sarebbe arrivati a girare questa scena, avrei voluto una cosa semplice e viscerale. Queste due voci così tremende, con solo degli archi ed un piano, hanno reso tutto possibile. Devo aggiungere che non sono mai stato su un set dove gli attori e la troupe si sono messi a piangere durante l’esecuzione di una canzone. L’hanno portato sull’altare con la loro interpretazione di ‘As’”.

Oltre al lavoro di Ambrosius e Hamilton, la colonna sonora di “*The Best Man Holiday*” è piena di rivisitazioni di ben amati brani sia vecchi che nuovi, giusto in tempo per il periodo natalizio. Con canzoni dal tema natalizio come “This Christmas” di Mary J. Blige, “Have Yourself a Merry Little Christmas” interpretato da Monica, “Someday at Christmas” di Mario, “What Christmas Means to Me” di Fantasia e “Christmastime to Me” di Jordin Sparks, per non parlare dell’interpretazione di “Winter Wonderland” da parte di Emeli Sandé, “I Want to Come Home for Christmas” di Ne-Yo e la versione di “O Holy Night” da parte di Jayda Brown & Jasmine Watkins, la colonna sonora

comprende artisti premiati e dalle vendite al platino che aggiungono le loro caratteristiche voci a canzoni molto amate.

“Io sono un fermo sostenitore che la musica sia un elemento essenziale per la completezza dell’esperienza cinematografica. La colonna sonora di *The Best Man Holiday* non fa eccezione” conclude Lee. “Le canzoni incluse nel film non solo costituiscono la tela del film, molte mi sono servite anche da ispirazione alla stessa stesura della sceneggiatura. Con una combinazione di brani R&B e classici di Natale eseguiti da artisti di oggi, questa è la colonna sonora che ho ascoltato mentre veniva girato il film. Spero che il pubblico la gradisca, sia quest’anno che negli anni futuri”.

Universal Pictures presenta una produzione Blackmaled/Sean Daniel Company di un film di Malcolm D. Lee: “*The Best Man Holiday*”, con Morris Chestnut, Taye Diggs, Regina Hall, Terrence Howard, Sanaa Lathan, Nia Long, Harold Perrineau. Il commento musicale è di Stanley Clarke. Danielle Hollowell è la costumista. “*The Best Man Holiday*” è montato da Paul Millsbaugh, e il production designer è Keith Brian Burns. Il direttore della fotografia è Greg Gardiner. Preston Holmes è il produttore esecutivo. “*The Best Man Holiday*” è prodotto da Sean Daniel, p.g.a., e Malcolm D. Lee, p.g.a., e è basato su personaggi creati by Malcolm D. Lee. Il film è scritto e diretto da Malcolm D. Lee. © 2013 Universal Studios. www.best-man.com

IL CAST

MORRIS CHESTNUT (Lance) sta vivendo un periodo con il telefono bollente per le proposte che arrivano per ruoli da protagonista in film prodotti dalle Major, soprattutto dopo aver partecipato a pellicole come *“Think Like a Man”*, con Kevin Hart, *“Cuori di Vetro – Not Easily Broken”*, con Taraji P. Henson, *“Cambio di Gioco - The Game Plan”*, con Dwayne Johnson e *“Squadra 49 - Ladder 49”*, con John Travolta e Joaquin Phoenix.

Nato a Cerritos, in California, Chestnut è cresciuto praticando sport e studiando alla California State University di Los Angeles, prima di entrare nello show business in 1990 con un piccolo ruolo nella serie *“Freddy’s Nightmares”*. Questa opportunità lo ha aiutato a prendere il ruolo del giocatore liceale di football Ricky Baker, co-protagonista nell’acclamato film *“Strade Violente - Boyz n the Hood”*, di John Singleton, in una parte che ha portato Chestnut nel firmamento di Hollywood.

Fra le molte altre apparizioni di Chestnut si possono ricordare film come *“Il nascondiglio del diavolo - The Cave”*, *“Anaconda: Alla ricerca dell’orchidea maledetta - Anacondas: The Hunt for the Blood Orchid”*, *“Il sogno di Calvin - Like Mike”*, *“L’ultimo Boy Scout - The Last Boy Scout”*, *“Trappola sulle Montagne Rocciose - Under Siege 2: Dark Territory”*, *“Soldato Jane - G.I. Jane”*, *“The Best Man”*, *“The Brothers”*, *“Amore senza regole - Breakin’ All the Rules”*, *“La truffa perfetta – Confidence”*, *“Two Can Play That Game”* e *“The Inkwell”*.

Recenti uscite cinematografiche di Chestnut sono stati i film *“Io sono tu - Identity Thief”*, con Melissa McCarthy e Jason Bateman, *“Non rispondere - The Call”*, con Halle Berry e *“Kick-Ass 2”*, con Jim Carrey.

Per la televisione, Chestnut partecipa all’acclamato programma *“Terapia d’Urto - Nurse Jackie”*. È anche apparso in serie televisive *“American Horror Story”*, *“V”* e *“C-16: FBI”*.

Ormai stella affermata fra cinema, televisione e teatro, **TAYE DIGGS** (Harper) ha fatto il suo debutto cinematografico affiancando Angela Bassett nel successo da botteghino *“Benvenuta in Paradiso - How Stella Got Her Groove Back”*.

Diggs ha da poco terminato le riprese di *“L’amore in valigia - Baggage Claim”*, una commedia su un’assistente di volo determinata a trovare un fidanzato prima del matrimonio della sorella più piccola, con soli 30 giorni a disposizione per trovare l’uomo giusto.

Poco prima, nell’anno passato, Diggs ha terminato la produzione dopo ben sei stagioni della serie ABC *“Private Practice”*, nella quale ha ricoperto il ruolo del Dr. Sam Bennett. Diggs guida un nutrito cast di attori che include Kate Walsh, Tim Daly, Audra McDonald e Amy Brenneman. Nel 2009, Diggs ha avuto l’onore di essere premiato per la sua interpretazione con il Miglior Attore non Protagonista in una Serie Drammatica alla 40° edizione del NAACP Image Awards.

Il primo libro per bambini di Diggs, *“Chocolate Me!”* è stato pubblicato nel 2011 da Feiwel and Friends. Il libro, che racconta la storia di un bambino continuamente preso in giro e che impara ad apprezzare cosa lo differenzia dai suoi coetanei, è stato illustrato dall’amico d’infanzia di Diggs, Shane W. Evans.

Nel 2006, Diggs ha recitato e prodotto la serie televisiva della ABC *“Day Break”*. L’anno precedente, ha fatto parte del cast al fianco di Idina Menzel, Rosario Dawson, Jesse L. Martin e Adam Pascal dell’adattamento cinematografico dell’omonimo musical di successo a Broadway, *“Rent”*. Lo stesso anno, Diggs ha ricevuto ottime critiche per la sua interpretazione del Capitano Davenport nella produzione della Second Stage Theatre *“A Soldier’s Play”* a New York. La sua performance gli ha permesso di ottenere una nomination per il premio *“Miglior Performance”* per The Drama League.

Nel 2005, Diggs ha lavorato nella serie televisiva *“Kevin Hill”* su UPN. Diggs, che ha anche ricoperto il ruolo di produttore dello show, ha ottenuto il NAACP Image Award per Miglior Attore in una Serie Drammatica. Diggs ha proposto personaggi memorabili nelle sue molteplici apparizioni in serie di successo come *“Ally McBeal”*, *“Will & Grace”*, *“Ed”*, *“The West Wing”*, *“New York Undercover”* e *“Law & Order”*.

Nel 2002, Diggs si è riavvicinato alle sue radici legate al teatro e al musical, partecipando al film vincitore di un Premio Oscar® *Chicago* di Rob Marshall, con Renée Zellweger e Catherine Zeta-Jones. Il cast è stato premiato con un Screen Actors Guild Award per la Miglior Performance di un Cast in un Film per il Cinema. Diggs ha anche lavorato in *“Brown Sugar”*, con Sanaa Lathan, Queen Latifah e Mos Def, oltre al thriller

futuristico *Equilibrium*. L'anno seguente, ha preso parte al film di John McTiernan, il thriller "*Basic*", con Samuel L. Jackson e John Travolta.

Nel 2000, Diggs è apparso in "*Le vie della violenza - The Way of the Gun*", con Benicio Del Toro e James Caan. Il 1999 è stato un anno prolifico per Diggs, con la partecipazione nel film di Rick Famuyiwa "*The Wood*", e nella commedia romantica "*The Best Man*", dove ha recitato al fianco di Nia Long e Morris Chestnut. La sua performance in "*The Best Man*" gli ha garantito una nomination per il NAACP Image Award come Miglior Attore in un Film. Altri ruoli sono stati in "*Just a Kiss*", con Marisa Tomei e Kyra Sedgwick, "*La casa dei fantasmi - House on Haunted Hill*", "*Una notte da dimenticare - Go*" di Doug Liman, con Katie Homes e Timothy Olyphant, "*Drum*"; "*Ti amo, ti mollo...ti sposo - Cake*" e "*Malibu's Most Wanted*".

Diggs ha calcato le scene di Broadway da fine 2003 a inizio 2004, sostituendo Norbert Leo Butz nel ruolo di Fiyero nel musical nominato per i Tony Award "*Wicked*", ed è anche apparso nel popolarissimo musical "*Chicago*" nel ruolo di Billy Flynn. Precedentemente aveva partecipato a "*The Wild Party*" del Manhattan Theatre, che aveva ottenuto il premio Outer Critics Circle Award per Miglior Musical Off-Broadway. Il talento musicale di Diggs era già stato riconosciuto nell'acclamato musical di Broadway "*Rent*" già vincitore di un Premio Pulitzer, con il ruolo del padrone di casa Benny. Nel 1994, il suo primo lavoro fuori dal college fu nell'ambito cast di "*Carousel*", vincitore di ben cinque Tony Awards.

Nato in New Jersey, Diggs è cresciuto a Rochester, nello stato di New York, dove ha frequentato la School of the Arts. Si è laureato alla Syracuse University, dove ha studiato teatro ed è stato scoperto da un agente mentre recitava in uno spettacolo durante il suo ultimo anno di college.

Diggs risiede a Los Angeles con sua moglie, l'attrice Menzel, e il figlio Walker.

REGINA HALL (Candace) ha cominciato la sua carriera da attrice alla fine degli anni '90 con svariate pubblicità nazionali, mentre contemporaneamente si laureava alla New York University. Durante lo stesso periodo, Hall ha intrapreso la sua carriera televisiva con il ruolo della giovane studentessa nella soap opera "*Quando si ama -*

Loving”, seguita da una serie di apparizioni su serie ambientate a New York, incluso il dramma poliziesco della FOX “*New York Undercover*”.

Hall è arrivata al suo primo lungometraggio con una piccola parte in “*The Best Man*”, nel quale ha lasciato un buon ricordo negli spettatori per la sua interpretazione di Candy.

Hall ha proseguito con ruoli da co-protagonista in “*Love & Basketball*” e “*Disappearing Acts*”. Nell'espandere il suo repertorio alla commedia, la carriera della Hall si è arricchita della parte della studentessa liceale Brenda Meeks nella parodia horror “*Scary Movie*”. Dopo aver partecipato ai tre sequel della saga, l'attrice ha guadagnato un riconoscimento internazionale.

Hall ha partecipato al recente “*A proposito della notte scorsa - About Last Night*”, con Paula Patton, Kevin Hart e Michael Ealy. La commedia romantica è uscita negli Stati Uniti il giorno di San Valentino. A giugno, Hall apparirà al fianco di Hart, Romany Malco e Gabrielle Union in “*Think Like a Man Too*”, il sequel del film della Screen Gems “*Think Like a Man: istruzioni per l'uso*”, una commedia sulla lotta fra i sessi basata sul libro di Steve Harvey “*Act Like a Lady, Think Like a Man.*” “*Think Like a Man: istruzioni per l'uso*” ha guadagnato più di 96 milioni di dollari in tutto il mondo.

Altri ruoli della Hall includono “*Paid in Full*”, “*Malibu's Most Wanted*”, “*First Sunday – Non c'è più religione*”, il thriller criminale “*Giustizia Privata - Law Abiding Citizen*”, con Jamie Foxx e Gerard Butler e “*Il funerale è servito - Death at a Funeral*”, con Chris Rock e Martin Lawrence.

Le apparizioni della Hall in televisione includono il ruolo del Deputato D.A. Evelyn Prince in *Law & Order: LA* e di Corretta Lipp in *Ally McBeal*.

Hall attualmente risiede a Los Angeles.

TERRENCE HOWARD (Quentin) è apparso l'anno passato in *Prisoners*, con Hugh Jackman, Jake Gyllenhaal e Viola Davis. Howard è stato anche recentemente apprezzato nel film di Lee Daniels “*The Butler – Un maggiordomo alla Casa Bianca*”, al fianco di Forest Whitaker e Oprah Winfrey. Howard è forse noto principalmente per il ruolo che gli è valso il Golden Globe e una nomination per gli Oscar[®] in “*Hustle & Flow – Il colore della musica*”. Per questo film, l'attore, musicista autodidatta che suona piano

e chitarra, ha suonato tutte le canzoni del suo ruolo, inclusa “It’s Hard Out Here for a Pimp,” che ha vinto il Premio Oscar[®] per Miglior Canzone Originale. Inoltre Howard ha ottenuto numerosi riconoscimenti per il suo ruolo comprimario in “*Crash – Contatto Fisico*”, ricevendo il National Board of Review Award per Migliore Interpretazione.

Howard ha fatto il suo debutto cinematografico nel 1993 in “*Who’s the Man?*”, che poi lo ha portato ad ottenere un ruolo in “*Dollari Sporchi - Dead Presidents*”. Howard è stato poi notato per il suo ruolo di campione sportivo liceale in “*Goodbye Mr. Holland*”. Nel 1999, la sua interpretazione in “*The Best Man*” è stata premiata con il NAACP Image Award per Miglior Attore non Protagonista, con una nomination agli Independent Spirit Award e ai Chicago Film Critics Association Award.

Altri ruoli sono stati interpretati da Howard come nel caso del chitarrista di Ray Charles, Gossie McKee, nel film nominato agli Oscar[®] “*Ray*”, come anche in “*Pride*”, “*Il buio nell’anima - The Brave One*”, “*La musica nel cuore - August Rush*” e “*Iron Man*”.

Howard ha anche interpretato un ruolo imponente come Nelson Mandela al fianco di Jennifer Hudson nel film “*Winnie Mandela*”, che è stato presentato in anteprima al Toronto International Film Festival nel 2011. È apparso anche insieme a Cuba Gooding Jr. e Bryan Cranston nel film prodotto da George Lucas *Red Tails*, oltre ad aver partecipato a “*On the Road*”, con Garrett Hedlund e Viggo Mortensen, aver impersonato un agente del FBI nel film di Robert Redford “*La regola del silenzio - The Company You Keep*” ed è stato coinvolto nel thriller “*Dead Man Down – Il sapore della vendetta*”, con Colin Farrell.

Nato a Chicago, in Illinois, Howard ha iniziato la sua carriera da attore sul piccolo schermo con Jackie Jackson nella miniserie della ABC *The Jacksons: An American Dream*, che è stato rapidamente seguito da rilevanti apparizioni televisive in serie come “*Living Single*” e “*NYPD Blue*”. Poco dopo gli è stato offerto un ruolo da protagonista nella serie “*Sparks*”. Più recentemente, Howard è stata vista in “*Law & Order: LA – I due volti della giustizia*”, in un ruolo per cui ha vinto il NAACP Image Award per Miglior Attore non Protagonista in una serie drammatica.

Nel 2008, Howard ha fatto il suo debutto a Broadway nella produzione completamente Afro-Americana dell'opera di Tennessee Williams *“La gatta sul tetto che scotta”*.

Quando non è impegnato sul set, il filantropo padre di tre figli si impegna in un gran numero di progetti, incluso il ruolo da ambasciatore della Entertainment Industry Foundation (EIF) e di Stand Up to Cancer. Molto impegnato a favore della ricerca per il cancro, Howard ha più volte fatto dichiarazioni pubbliche a sostegno della causa.

L'attrice **SANAA LATHAN** (Robyn), già nominata per i Tony Awards, porta con sé una presenza d'impatto e un'energia innegabile, che riesce a sprigionare in ogni progetto a cui prende parte, continuando così a costruire una carriera impressionante. Lathan ha da poco chiuso la produzione del film indipendente *“Repentance”*, con Forest Whitaker e Anthony Mackie. Nel thriller, Lathan interpreta Maggie, un'insegnante di yoga il cui cognato coinvolge l'intera famiglia con Angel (Whitaker), un uomo instabile e violento.

Lathan è stato recentemente vista in televisione nella seconda stagione della serie Starz *“Boss”*, insieme a Kelsey Grammer. Ha anche ricoperto il ruolo principale nella piece teatrale *“By the Way, Meet Vera Stark”* alla Geffen Playhouse a Los Angeles, in una parte che già era stata ricoperta al Second Stage Theatre di New York. Lathan ha ricevuto il Lucille Lortel Award per Miglior Attrice in questo spettacolo. Prima di questo, Lathan ha interpretato *“Cat”* al West End nell'acclamato e pluripremiato riletture del *“La gatta sul tetto che scotta”*.

Fra le apparizioni cinematografiche della Lathan si possono citare *“Contagion”* di Steven Soderbergh, con Matt Damon, Kate Winslet, Marion Cotillard e Laurence Fishburne per la Warner Bros. Pictures, il film della Focus Features *Something New*, con Simon Baker; *“The Family That Preys”* di Tyler Perry, con Kathy Bates e Alfred Woodard, *“Wonderful World”*, al fianco di Matthew Broderick; la commedia romantica della Fox Searchlight *“Brown Sugar”*, con Taye Diggs, Queen Latifah e Mos Def; la drammatica storia d'amore di Gina Prince-Blythewood in *Love & Basketball*, con Omar Epps, la commedia romantica *“The Best Man”*, uno dei dieci incassi maggiori per un film Afro-Americano nella storia, *“AVP: Alien vs. Predator”*, enorme successo di box-office

success per il regista Paul W.S. Anderson e il thriller “*Out of Time*”, con Denzel Washington. Lathan ha ricevuto una nomination ai NAACP Image Award per il suo ruolo nella serie della FX Network *Nip/Tuck*.

Lathan ha ripreso il suo ruolo di Beneatha Younger, già ricoperto a Broadway con un'interpretazione che le è valsa una nomination ai Tony Award per Miglior Attrice, anche nella apprezzata produzione ABC di in the highly rated and critically acclaimed ABC production of “*Un grappolo di sole - A Raisin in the Sun*”, con Sean Combs.

Attualmente, Lathan sta ricoprendo il ruolo di Donna nella sit-com animata FOX, nominata anche per gli Emmy, *The Cleveland Show*.

Icona pop, signora di Hollywood e tre volte vincitrice del NAACP, **NIA LONG** (Jordan) ha recentemente ottenuto un ruolo da guest-star nella serie di Showtime “*House of Lies*”, con il vincitore del Golden Globe Don Cheadle e Kristen Bell, impersonando Tamara, compagna di studi e vecchia fiamma di Marty (Cheadle) che è stato assunta da Galweather Stearn dopo aver preso il tempo per farsi una famiglia.

Nel 2014, Long apparirà nel film di Tyler Perry “*Single Moms Club*”, con Perry, Wendi McLendon-Covey (“*Le amiche della sposa - Bridesmaids*”) e Amy Smart (“*Crank*”).

Long ha fatto il suo debutto cinematografico in “*Boyz n the Hood – Strade violente*”, il commovente ritratto delle problematiche vissute nei ghetti di Los Angeles. Ha proseguito lavorando su “*Ci vediamo venerdì - Friday*”, al fianco di Ice Cube e Chris Tucker, e in “*Love Jones*”, che vinse il prestigioso Premio del Pubblico al Sundance Film Festival.

Altre rilevanti partecipazioni includono “*I sapori della vita - Soul Food*”, “*Alfie*”, con Jude Law, “*The Best Man*”, “*Io, lei e i suoi bambini - Are We There Yet?*”, “*Big Mama - Big Momma’s House*” e “*FBI: Operazione Tata - Big Momma’s House 2*”, con Martin Lawrence, “*Stigmat - Stigmata*”; “*Il Club dei Cuori Infranti - The Broken Hearts Club: A Romantic Comedy*” e “*Made in America*”.

Sul piccolo schermo, l'interpretazione di Long dell'ufficiale Sasha Monroe sulla serie drammatica della NBC “*Squadra Emergenza - Third Watch*” le ha permesso di ottenere due NAACP Image Awards per Migliore Attrice in una Serie Drammatica. Altre

apparizioni della Long l'hanno portata su “*Willy, il principe di Bel Air - The Fresh Prince of Bel-Air*”, “*Boston Legal*”, “*Giudice Amy - Judging Amy*” e “*Big Shots*”. Per l'animazione Long ha prestato la sua voce a Roberta nella prima stagione della serie di successo della FOX, “*The Cleveland Show*”.

Il passaggio dietro la macchina da presa è arrivato con i due video musicali di Ashanti per “*Baby*” e con il pezzo di Yolanda Adams “*This Too Shall Pass*”, per poi proseguire in una carriera da filmmaker. Attualmente sta sviluppando una sceneggiatura che racconta la storia della celebre pugile e allenatrice Ann Wolfe.

Al suo lavoro per il cinema e la televisione, le passioni della Long si concretizzano in un aiuto costante verso la sua comunità. Con radici famigliari ben salde sull'isola di Trinidad, il suo obiettivo a lungo termine è di creare una rete che colleghi le donne statunitensi con quelle sull'isola per poter aiutare le giovani ragazze ad aumentare la fiducia in loro stesse. In aggiunta, Long presta il suo supporto a Black Girls Rock!— un'organizzazione che promuove le arti per le giovani donne di colore e incoraggia il dialogo sui modi in cui le donne di colore sono ritratte dai media. Nel 2012, ha partecipato attivamente alla campagna di rielezione di Barack Obama.

Nata a Brooklyn, Long vive a Los Angeles con Massai, 12 anni, Kez, 14 mesi e il suo partner Ime Udoka, vice allenatore per i San Antonio Spurs. Quando non si divide fra la sua carriera e il ruolo di madre, Long ama tenersi in forma praticando Pilates, boxe, arrampicata ed equitazione. Ama cucinare con prodotti freschi e organici, combinando i prodotti con alcuni segreti delle sue origini da Trinidad. Inoltre, Long apprezza la contaminazione con altre culture e adora viaggiare, in particolare in Giamaica, una delle sue destinazioni preferite, un posto che considera la propria seconda casa, dopo potersi rilassare e ricaricare.

Attore esperto, cresciuto su palcoscenici teatrali, set televisivi e cinematografici, **HAROLD PERRINEAU** (Julian) ha costruito una meritata reputazione di interprete poliedrico capace di trasformarsi da drag queen a criminale efferato. Originario di Brooklyn, Perrineau ha studiato musica e teatro al Shenandoah Conservatory in Virginia. Ha iniziato la sua carriera come ballerino con l'Alvin Ailey American Dance Theater, seguendo la troupe per un'anno e mezzo. Il passaggio graduale verso la recitazione è

arrivato con “*Dreamgirls*”, l'acclamato “*Avenue X*”, e una nuova produzione off-Broadway di *Godspell*.

Durante la sua attività sul palco, Perrineau ha cominciato a ottenere ruoli in serie televisive come “*I Robinson - The Cosby Show*”, “*The Days and Nights of Molly Dodd*”, “*Io volerò via - I'll Fly Away*” e “*Law & Order: Special Victims Unit*”. L'attività è proseguita per aprirsi al grande schermo già dalla fine degli anni 80, ma il primo ruolo di livello è arrivato con l'interpretazione di Rashid Cole in “*Smoke*”, acclamato film drammatico del 1995, diretto da Wayne Wang e scritto da Paul Auster. L'anno seguente, Perrineau ha aumentato la sua visibilità con il fiammeggiante ed esplosivo ritratto di Mercutio “*Romeo e Giulietta di William Shakespeare - Romeo + Juliet*” di Baz Luhrmann. Perrineau successivamente è apparso in numerosi ruoli da coprotagonista di film del calibro di “*Lulu on the Bridge*” di Paul Auster e *The Best Man*—la celebrata commedia romantica diretta da Malcolm D. Lee, in cui Perrineau divide lo schermo con altri membri di un gruppo che rappresenta la nuova generazione di attori Afro-Americani, fra cui Taye Diggs, Morris Chestnut e Nia Long.

In aggiunta alle numerose partecipazioni a film indipendenti, Perrineau ha recitato in “*Per incanto o per delizia - Woman on Top*” (2000), una commedia che lo vede come drag queen e migliore amico di una giovane donna (Penélope Cruz) che vive una serie di peripezie romantiche. Perrineau è anche apparso in “*28 settimane dopo - 28 Weeks Later*” e le opere indipendenti “*Gardens of the Night*”, *Your Name Here* e “*Solo per vendetta - Seeking Justice*”, con Nicolas Cage, Guy Pearce e January Jones.

Perrineau ha raggiunto una ancora maggiore celebrità con una serie di apparizioni in progetti d'alto livello, come un ruolo nei due ultimi episodi della trilogia di “*Matrix - The Matrix*”. Da poco si è conclusa la produzione di “*Sabotaggio – Sabotage*” di David Ayer, insieme a Sam Worthington e Arnold Schwarzenegger. Perrineau è stato ultimamente visto nel film di Kathryn Bigelow, nominato per il Premio Oscar[®], *Zero Dark Thirty*, e nella serie della TBS *Wedding Band*.

In aggiunta ai suoi impegni cinematografici, Perrineau è rimasto attivo in televisione con il significativo ruolo del detenuto paraplegico nell'acclamata serie HBO *Oz*. Il suo lavoro su Michael nella serie ABC, vincitrice di Emmy Award e Golden Globe, *Lost*, ha portato Perrineau un premio Screen Actors Guild nel 2006 per Miglior

Performance da un Cast in una Serie Drammatica. Perrineau è stato nominato come Miglior Attore non Protagonista agli Independent Spirit Awards per il suo lavoro in “*Smoke*”, oltre a un Premio NAACP Image Award per la sua performance in *The Best Man*.

In una carriera che si estende per oltre due decenni, **MONICA CALHOUN** (Mia) è apparsa in oltre 40 fra film e serie televisive. La sua nutrita filmografia comprende film come “*The Players Club*”, “*The Best Man*”, “*Love & Basketball*”, “*The Salon*” e “*Bagdad Cafe*”, che è stato adattato in una serie televisiva omonima alla quale la stessa Calhoun ha partecipato, come negli show televisivi “*A Different World*”, “*The Wayans Bros.*”, “*The Jamie Foxx Show*”, “*NYPD Blue*” e “*Grey’s Anatomy*”. Inoltre, ha preso parte al film per la televisione. Additionally, she starred in the made-for-television movie “*The Ernest Green Story*”, basato sulla vera storia di Little Rock Nine.

Nel 1993, Calhoun è stata nominata per un Daytime Emmy Award per la sua performance nello speciale CBS “*Different Worlds: A Story of Interracial Love*”.

Nata e cresciuta a New York City da genitori provenienti da Panama, **MELISSA DE SOUSA** (Shelby) ha frequentato la rinomata High School of Performing Arts. De Sousa ha iniziato la sua carriera come ballerina con l'Alvin Ailey American Dance Theater prima di passare alla recitazione.

Più recentemente, De Sousa ha fatto parte di “*Reed Between the Lines*” prodotto dalla BET Networks, nel quale ricopre il ruolo di Gabriella Jimenez, una travolgente Portoricana a New York ed ha recitato al fianco di Malcolm-Jamal Warner (“*I Robinson - The Cosby Show*”) e Tracee Ellis Ross (“*Girlfriends*”).

De Sousa ha affiancato Matthew Perry nel film tv della TNT “*The Ron Clark Story*”, ma è anche conosciuta per la sua interpretazione nel ruolo di Shelby nel film della Universal Pictures “*The Best Man*”, per il quale ha guadagnato una nomination ai NAACP Image Award.

Altri film della De Sousa sono “*Laurel Canyon*” di Lisa Cholodenko, con Frances McDormand “*Miss Detective - Miss Congeniality*” di Donald Petrie, con Sandra Bullock e il successo indie *Constellation*, con Zoe Saldana.

Altre apparizioni televisive di De Sousa includono “*Second Time Around; One on One*”, “*The \$treet*” di Darren Star, “*Valley of the Dolls*” e “*Damon*”, con Damon Wayans. Fra le altre apparizioni come non citare “*Castle*” e “*Shameless*”, fra gli altri.

De Sousa attualmente vive a Los Angeles.

Attore versatile che continua ad accrescere il proprio spazio d’azione fra televisione e cinema, **EDDIE CIBRIAN** (Brian) è diventato uno degli attori più riconosciuti e talentuosi nello show-business. Nel 2011, Cibrian ha partecipato allo spettacolo della NBC ambientato negli anni 60, “*The Playboy Club*”. Nel contesto della Chicago di allora, in cui si espande l’impero di *Playboy*, Cibrian interpreta Nick Dalton, il bell’avvocato, invischiato con la malavita e frequentatore di club e conigliette. Con una crescita esponenziale negli anni, Cibrian ha avuto per cinque stagioni il ruolo del pompiere Jimmy Doherty nella popolare serie della NBC “*Squadra Emergenza - Third Watch*” ed ha anche preso parte a “*Tilt*” dell’ESPN, seguito da “*Invasion*” dell’ABC, “*Vanished*” della FOX e come Jesse Cardoza in “*CSI: Miami*” della CBS. Più recentemente ha ottenuto un ruolo stabile come il pompiere dal nome Sean nella commedia della TV Land “*Hot in Cleveland*”.

Nato e cresciuto in California, Cibrian ha iniziato a lavorare all’età di 12 anni, con uno spot commerciale della Coca-Cola, ottenuto alla sua prima vera audizione. In seguito al successo della pubblicità, Cibrian è apparso in altri spot trasmessi a livello nazionale.

Con l’inizio del liceo, Cibrian ha messo in secondo piano la sua carriera per concentrarsi sullo sport, la sua altra passione: eccelle infatti in ogni pratica, dal football al baseball, passando per calcio e pallavolo, per poi diplomarsi con diversi onori e premi. Cibrian ha proseguito la sua strada da atleta di successo per entrare nella squadra di football della UCLA nell’autunno del 1991. Purtroppo un infortunio, durante il primo anno, lo ha portato ai margini della squadra: l’assenza di attività fisica ha lasciato un vuoto che è stato riempito da un ritorno alla recitazione.

Cibrian è immediatamente stato scritturato per diverse pubblicità e, dopo poco, ha partecipato al film CBS, vincitore di un Emmy Award, “*Kids Killing Kids*”. L’attenzione guadagnata da Cibrian per la sua apparizione gli ha permesso di sostenere differenti audizioni per soap opera, inclusa una per il ruolo di Nick Newman sulla serie CBS

“*Febbre d’Amore - The Young and the Restless*”. Anche se i produttori dello show temevano che Cibrian fosse troppo grande per interpretare Nick, erano rimasti impressi per le sue qualità di attore e hanno creato un personaggio disegnato su di lui, il connivente Matt Clark. In tre mesi Cibrian ha ricevuto talmente tante lettere dalle sue fan che la CBS gli ha fatto siglare un contratto di tre anni.

Dopo essere apparso per due anni su “*Febbre d’Amore - The Young and the Restless*”, Cibrian ha partecipato ad altri show per la televisione come “*Beautiful*”, “*Baywatch Nights*”, “*Beverly Hills, 90210*”, “*Sabrina, vita da strega - Sabrina, the Teenage Witch*” e “*Baysilde School - Saved by the Bell: The College Years*”.

Non è passato troppo tempo che Aaron Spelling ha offerto a Cibrian il ruolo di Cole Deschanel nel dramma della NBC “*Sunset Beach*”. Dopo solo cinque mesi dal debutto, *TV Guide* ha eletto Cibrian uno delle 12 star dei programmi diurni più sexy.

Contemporaneamente a “*Sunset Beach*”, Cibrian ha trovato il tempo nella sua agenda di essere fra i protagonisti del film tv della CBS “*La vendetta di Logan - Logan’s War: Bound by Honor*”. Altre apparizioni di Cibrian in televisione includono il film Lifetime “*Jackie’s Back*” e la miniserie biblica della NBC “*In principio era - In the Beginning*”, con Martin Landau, Jacqueline Bisset e Billy Campbell.

Prima di “*CSI: Miami*”, Cibrian è apparsa contemporaneamente in ruoli stabili su tre serie: “*Ugly Betty*”, della ABC, come Coach Diaz, “*The Starter Wife*”, della USA Network, come Eddie LaRoche e in “*Samantha Who?*”, della ABC, come Kevin. Nel 2009, è apparso nel film della Lifetime “*Luci d’inverno - Northern Lights*”, e a marzo 2010, ha avuto un ruolo chiave nel film Hallmark “*Miracolo d’amore - Healing Hands*”.

Cibrian sarà prossimamente sugli schermi con il film di Tyler Perry “*The Single Moms Club*”. Fra le sue apparizioni passate c’è anche “*Good Deeds*” di Perry, “*Kiss - Living Out Loud*”, l’horror “*Il nascondiglio del diavolo - The Cave*”, il film della 20th Century Fox “*Dimmi che non è vero - Say It Isn’t So*”, con Heather Graham e Chris Klein, e “*But I’m a Cheerleader*”, con Natasha Lyonne e Clea DuVall.

Cibrian è l’orgoglioso padre di due figli di 10 e 6 anni ed è sposato con la cantante country e attrice LeAnn Rimes. Nel suo tempo libero, Cibrian ama giocare a golf, football, tennis e basket. Inoltre è impegnato con la Make-A-Wish Foundation of America e diverse altre organizzazioni caritatevoli.

CAST TECNICO

MALCOLM D. LEE, p.g.a. (Scritto da/Diretto da/Prodotto da/Basato su Personaggi Creati da) ha iniziato a fare film dall'età di 12 anni, lavorando con l'animazione, il video e il formato Super 8. Alla Georgetown University, Lee si è laureato in Inglese con indirizzo nelle belle arti. Lee ha proseguito i suoi studi alla New York University's Tisch School of the Arts, dove ha girato un corto chiamato "*Morningside Prep*" che è stato presentato in anteprima su Showtime Networks nel 1997. Il film ha fatto la sua strada ottenendo diversi premi, inclusi due dalla Black Filmmakers Hall of Fame. Il suo apprezzato lungometraggio, "*The Best Man*", distribuito da Universal Pictures, è arrivato al primo posto del box office nell'ottobre del 1999. Lee ha poi diretto nel 2002 il successo "*Undercover Brother*", con Eddie Griffin e Dave Chappelle, e nel 2005 il film per famiglie in omaggio agli anni 70 "*Roll Bounce*".

Il quarto e quinto film di Lee – per la Universal Pictures "*A casa con i miei - Welcome Home, Roscoe Jenkins*", con Martin Lawrence e James Earl Jones, e per la Dimension Films "*Soul Men*", con Samuel L. Jackson e Bernie Mac—sono stati entrambi distribuiti nel 2008. Lee ha diretto "*Scary Movie 5*", il quinto episodio della saga parodia di grande successo, che è stato lanciato ad aprile dell'anno passato.

Nel suo tempo libero, Lee continua a sviluppare e scrivere sceneggiature.

SEAN DANIEL, p.g.a. (prodotto da) è un veterano dell'industria del cinema con più di trenta anni di esperienza, tanto come produttore che come produttore esecutivo. Daniel ha iniziato a lavorare per Universal Pictures nel 1976. Nel 1985, all'età di 34 anni, è divenuto il più giovane presidente di una società di produzione nella storia degli Studios, in una posizione che ha ricoperto per cinque anni. Come produttore esecutivo di Universal, ha seguito il finanziamento e la produzione di film di successo come "*National Lampoon's Animal House*", "*La ragazza di Nashville - Coal Miner's Daughter*", "*The Blues Brothers*", "*Fuori di Testa - Fast Times at Ridgemont High*", "*Brazil*", "*L'uomo dei sogni - Field of Dreams*", "*Fa' la cosa giusta - Do the Right Thing*", "*Prima di Mezzanotte - Midnight Run*", "*Nato il 4 luglio - Born on the Fourth of*

July”, “*Scomparso - Missing*”, “*Fletch – Un colpo da prima pagina*” e “*Gorilla nella nebbia - Gorillas in the Mist*”.

Dopo il suo ruolo all'interno degli Studios, Daniel ha intrapreso l'Alphaville Films, in contatto con la Universal, insieme a James Jacks. La società di produzione nasce per lo sviluppo e la produzione del primo episodio di “*La Mummia*”, il cui successo ha messo in moto le condizioni per la creazione della saga con “*La mummia – Il ritorno - The Mummy Returns*”, “*La Mummia: La Tomba dell'Imperatore Dragone - The Mummy: Tomb of the Dragon Emperor*” e “*Il re scorpione - The Scorpion King*”, con Dwayne Johnson. Con la loro azienda, Daniel e Jacks hanno anche prodotto film come “*La Vita è un Sogno - Dazed and Confused*” di Richard Linklater, il celebre western “*Tombstone*”; la commedia di Nora Ephron “*Michael*”, con John Travolta, “*Soldi Sporchi - A Simple Plan*” di Sam Raimi, “*Prima ti sposo, poi ti rovino - Intolerable Cruelty*” dei fratelli Coen, la commedia “*Down to Earth*”, di Chris Rock e dei fratelli Weitz, la commedia rap “*CB4*”, ancora con Rock, “*Rat Race*” di Jerry Zucker, il primo film americano di John Woo “*Senza Tregua - Hard Target*”, “*The Jackal*”, con Richard Gere e Bruce Willis, “*The Gift – Il dono*” di Raimi, con Cate Blanchett e Hilary Swank e “*American Me rabbia di vivere*”, interpretato e diretto da Edward James Olmos.

Daniel è attualmente l'amministratore di The Sean Daniel Company, una società di produzione indipendente che sta sviluppando progetti con diversi studios e networks. Al momento Daniel sta lavorando con Universal e Alex Kurtzman e la K/O Paper Products di Roberto Orci per creare una nuova serie di film dedicati a “*La Mummia*” da far uscire dal 2014 in poi. Con Paramount Pictures, Daniel è affiancato dal fondo Robert Ripley per produrre un film della serie “*Ripley's Believe It or Not!*”. Altri progetti sono un nuovo “*Ben-Hur*” che riparte dal racconto originale e da far dirigere da Timur Bekmambetov per MGM, “*Dead Island*”, basato sul brand del celebre e internazionale videogioco e “*Agent 13*”, basato sulla serie di racconti, con Charlize Theron, prodotto dalla The Sean Daniel Company e diretto da Rupert Wyatt.

Le produzioni di The Sean Daniel Company per la televisione includono “*Graceland*”, di Jeff Eastin, il creatore di “*White Collar – Fascino Criminale*”, che ora sta andando in onda con la seconda stagione su USA Network. In aggiunta, Daniel ha curato la produzione esecutiva del film della TNT “*Freedom Song*”, diretto da Phil

Robinson con Danny Glover, il film della HBO “*Everyday People*” e le quattro ore di miniserie della USA Network “*Attila*”, con Gerard Butler. The Sean Daniel Company ha recentemente venduto “*The Expanse*”, una serie fantascientifica basata sui racconti più venduti su *The New York Times*. Scritta da Mark Fergus e Hawk Ostby, co-autori di “*Iron Man*” e “*I figli degli uomini - Children of Men*”, al loro debutto televisivo.

Fra gli altri progetti della società è prevista una partnership con l'altra compagnia indipendente Valiant Entertainment per realizzare film basati su nuovi protagonisti dei fumetti e uno dei prossimi progetti di Richard Linklater.

Inoltre, Daniel ha partecipato al dibattito su media e cultura, apparendo in TV sul “*The McLaughlin Group*” e “*Which Way LA*” della NPR, e con articoli su *The New York Times*, *Los Angeles Times* e *The Huffington Post*.

Daniel ha ottenuto una laurea in cinema dal California Institute of the Arts nel 1973.

PRESTON HOLMES (Produttore Esecutivo) è un veterano dell'industria cinematografica con 30 anni di esperienza come produttore, organizzatore e aiuto regista su lungometraggi, film per la televisione e documentari. L'esperienza in produzione di Holmes varia dai film degli studios ai progetti indipendenti a basso budget, con riprese in locations che passano da Harlem e Los Angeles fino all'Egitto e all'Arabia Saudita.

Dopo aver frequentato la Princeton University, Holmes ha preso parte al prestigioso programma di formazione per Aiuto Regia del Directors Guild of America, per poi ottenere le credenziali a svolgere la professione.

Spaziando dalla produzione di pubblicità ai film a New York, prima come assistente di regia poi come direttore di produzione, Holmes ha Moving from commercial production to features in New York, first as an assistant director and then as production manager, Holmes è infine arrivato a unirsi al gruppo di produzione dei film di Spike Lee, contribuendo alla realizzazione di successi come “*Fa' la cosa giusta - Do the Right Thing*”, “*Mo' Better Blues*” e “*Jungle Fever*”. Da lì ha poi proseguito fino ad arrivare a produrre i film di alcuni dei più importanti registi afro-americani— in “*Juice*”, per la regia di Ernest R. Dickerson, in “*Malcolm X*” e “*Crooklyn*”, ancora con Spike Lee, e

“*New Jack City*”, “*Posse – La leggenda di Jessie Lee*” e “*Panther*”, di Mario Van Peebles.

Nel 1992, Holmes si è spostato a Los Angeles per guidare la Def Pictures di Russell Simmons e Stan Lathan. Nel suo periodo con la Def, Holmes ha sviluppato e seguito come produttore esecutivo i film “*Gridlock’d – Istinti Criminali*” e “*How to Be a Player*”.

Nel 2000, Holmes ha prodotto il pluripremiato film per la televisione “*Boycott*”. Il film coinvolgeva Jeffrey Wright ed era diretto da Clark Johnson per HBO Films, con cui Holmes sta al momento sviluppando un film sulla vita del pioniere del cinema afro-americano Oscar Micheaux.

Holmes ha prodotto il documentario nominato per il Premio Oscar® “*Tupac Resurrection*”, per MTV Films e Amaru Entertainment, che poi è uscito in sala nel 2003. L'anno successivo Holmes ha prodotto per la Showtime Networks “*Sucker Free City*” e per la Sony Classics “*Lei mi odia - She Hate Me*”, entrambi diretti da Lee. Nell'estate del 2004, Holmes ha lavorato come produttore associato sul premiato film “*Hustle & Flow – Il colore della musica*”, che è stato prodotto da John Singleton e Stephanie Allain.

Holmes è stato impegnato come produttore esecutivo sul film targato Focus Features “*Something New*”, con Sanaa Lathan e Simon Baker e su “*Illegal Tender*”, scritto e diretto da Franc. Reyes e prodotto da Singleton. Ha anche lavorato come produttore su un altro prodotto Focus Features come “*Waist Deep – Strade Dannate*”, che vedeva la partecipazione di Tyrese Gibson e Meagan Good.

Holmes è stato produttore esecutivo di “*Peebles*” della Lionsgate con Kerry Washington e Craig Robinson. È stato anche line producer sull'episodio della serie ESPN Films *30 for 30* “*One Night in Vegas,*” un documentario sull'amicizia fra Tupac Shakur e Mike Tyson, scritto e diretto da Reggie Rock Bythewood.

GREG GARDINER (Direttore della Fotografia) ha recentemente girato “*Sansone - Marmaduke*”, “*Corsa a Witch Mountain - Race to Witch Mountain*” e la prossima uscita “*Lucky Stiff*”. Altre esperienze di Gardiner comprendono “*Cambio di Gioco - The Game Plan*”, con Dwayne Johnson, la commedia romantica “*She’s the Man*”, con Amanda Bynes, “*Herbie, il super maggiolino - Herbie: Fully Loaded*”, con

Lindsay Lohan, Michael Keaton e Matt Dillon, il sequel della commedia fantascientifica di Barry Sonnenfeld *“Men in Black II”*, la commedia di successo *“Elf”*, per il regista Jon Favreau e la commedia *“Una pazza giornata a New York - New York Minute”*, che vedeva nel cast Mary-Kate e Ashley Olsen.

Gardiner ha vinto il Premio per Miglior Fotografia al Sundance Film Festival nel 1994 e ha ottenuto una nomination per Independent Spirit Award per il suo lavoro sul film *“Suture”*. Altri film di Gardiner includono i lavori indipendenti *“Big Trouble – Una valigia piena di guai”*, *“Orange County”*, *“To End All Wars: Fight for Freedom”*, *“Where’s Marlowe?”* e *“Homegrown – I piantasoldi”*. In aggiunta, Gardiner ha lavorato su uno svariato numero di progetti per la televisione, inclusi *“Mistresses”* per la ABC, *“Outsourced”* e *“Viper”* della NBC, *“The Flash”* della CBS e *“The Sentinel”* della UPN.

PAUL MILLSPAUGH (Montatore) ha già lavorato con il regista Malcolm D. Lee sui lungometraggi *“Soul Men”*, *“A Casa con i Miei - Welcome Home, Roscoe Jenkins”* and *“Roll Bounce”*.

Millspaugh sta attualmente concludendo *“Raggare”*, un documentario da lui prodotto e diretto su una subcultura americana in Svezia.

DANIELLE HOLLOWELL (Costumista) ha cominciato la sua carriera nel cinema come assistente ai costumi sul film di Spike Lee *“Clockers”*. Hollowell ha velocemente fatto strada lavorando su lungometraggi come *“Money Train”*, *“Shaft”*, *“Bamboozled”* e il film nominato per il Premio Oscar[®] *“Amistad”*. Ha collaborato con Malcolm D. Lee su sette film, inclusi *“The Best Man”*, *“Undercover Brother”*, *“Roll Bounce”*, *“A Casa con i Miei - Welcome Home, Roscoe Jenkins”* e *“Soul Men”*.

I passati progetti di Hollowell includono tre stagioni della prima serata nominata per gli Emmy Award *“Chappelle’s Show”* su Comedy Central. Hollowell ha lavorato con registi acclamati come Steven Spielberg, John Singleton, Joseph Ruben e Brad Anderson.

Hollowell è stata nominata per diversi premi, incluso il Costume Designers Guild’s Excellence in Fantasy Costume Design in un Film per *“Undercover Brother”*.

KEITH BRIAN BURNS (Scenografo) ha cominciato la sua carriera come architetto per poi veicolare le sue visioni creative dagli edifici ai film. Recentemente è stato impegnato nelle scenografie dello spettacolo teatrale *“The Identical”*, un dramma in salsa rock che si estende dal 1930 al 1970. Ha anche lavorato su film come *“Abduction – Riprenditi la tua vita”*, *“Four Brothers – Quattro fratelli”*, *“Black Snake Moan”*, *“2 Fast 2 Furious”*, *“Hustle & Flow – Il colore della musica”*, *“Illegal Tender”* e *“Arrivano i Johnson - Johnson Family Vacation”*.

Altre esperienze di Burns include i films *“Baby Boy”*, *“L'Università dell'Odio - Higher Learning”*, *“Poetic Justice”*, *“Crime Party - Stark Raving Mad”*, *“Liberty Stands Still”*, *“Black and White”* e *“Vita da principessa - B*A*P*S”*.

Per la televisione Burns è stato impegnato su *“Big Mike”*, *“Always Outnumbered”* della HBO, *“Run for the Dream: The Gail Devers Story”* e *“Better Off Dead”*.

Esploso nel panorama jazz nel 1971, **STANLEY CLARKE** (Autore delle Musiche) era un alto e dinoccolato giovane che studiava alla Philadelphia's Academy of Music. Al suo arrivo a New York City ha immediatamente iniziato a suonare con famosi solisti come Horace Silver, Art Blakey, Dexter Gordon, Joe Henderson, Pharoah Sanders, Gil Evans, Stan Getz, e un pianista e compositore chiamato Chick Corea.

Tutti questi musicisti hanno sempre riconosciuto all'istante la destrezza e l'armonia del basso acustico del giovane Clarke. Il tempo ha portato Clarke a farsi largo in un ruolo da solista con cui nel tempo è stato identificato.

L'opportunità di scrivere le proprie melodie è diventata realtà quando Clarke e Corea hanno formato la band sperimentare di jazz fusion elettronico *“Return to Forever”*.

Clarke è divenuto il primo bassista nella storia a girare per il mondo facendo spettacoli e vedere i propri dischi arrivare ai primi posti delle classifiche. La parola leggenda ha iniziato a essergli associata a soli 25 anni. Inoltre ha anche inventato due strumenti: il basso piccolo e il basso tenore.

Alembic, un'impresa produttrice di strumenti di fascia alta, ha onorato Clarke offrendogli la possibilità di firmare un modello di basso, il primo per l'azienda che non aveva mai concesso a nessuno tale possibilità.

Da re del jazz acustico ed elettrico, Clarke ha composto un duo con George Duke nel 1981. Insieme hanno realizzato il successo “Sweet Baby,” e registrato tre album. Clarke ha vinto tutti i premi possibili per un bassista, inclusi diversi Grammy Awards. Clarke è stato nominato da *Rolling Stone* primo Jazzman dell'Anno e ha vinto il premio di *Playboy's Music* per dieci anni di fila.

Sempre alla ricerca di nuove sfide, Clarke ha spinto la sua energia creativa verso il cinema e la televisione sin dal 1985. Iniziando con la colonna sonora del film per la televisione *Pee-wee's Playhouse*, ha proseguito per altri film di successo “*Boyz n the Hood – Strade Violente*”, “*Tina - What's Love Got to Do With It*”, “*Passenger 57 – Terrore ad alta quota*”, “*L'Università dell'Odio - Higher Learning*”, “*Poetic Justice*”, “*Panther*”, “*The Five Heartbeats*”, “*Un lavoro da grande - Little Big League*” e “*Romeo deve morire - Romeo Must Die*”. Clarke ha suonato per il video di Michael Jackson “Remember the Time” diretto da John Singleton. Ha anche scritto le musiche per la serie della Showtime “*Soul Food*”.

Clarke afferma, “I film mi hanno dato l'opportunità di comporre musiche orchestrali che non dovesse essere naturalmente associata a me. Si è trattata di un'esperienza diversa per me dal punto di vista musicale, che mi ha reso più completo e mi ha permesso di sfruttare tutte le mie abilità.” “*At The Movies*”, la sua uscita del 1995 pubblicata con Epic Soundtrax, ne è una chiara testimonianza.

Le capacità artistiche di Clarke ha spaziato dalla classica al jazz, passando per R&B e pop. Si è anche impegnato in una moltitudine di altre carriere, ognuna delle quali si è rivelata una soddisfazione. Ancora oggi prosegue il suo impegno, sempre vigoroso e passionale come era per il ragazzino prodigio della musica che partiva da Philadelphia con un sogno.

—*the best man holiday*—